



STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE													
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE													
	<i>Area:</i> AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAM. ED ATTIVITA' ISPETTIVA													
Prot. n. _____ del _____														
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:														
Proposta di legge regionale concernente: "Disposizioni urgenti in materia sanitaria. Modifiche alle leggi regionali 28 dicembre 2007, n. 26 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008, 10 agosto 2010, n. 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio) e 24 dicembre 2010, n. 9 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011)".														
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%; text-align: center;">(VERDICCHIO SABRINA)</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">(SABRINA VERDICCHIO)</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">(M. VITTUCCI)</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">(M. CIPRIANI)</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">(G. MAGRINI)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">L' ESTENSORE</td> <td style="text-align: center;">IL RESP. PROCEDIMENTO</td> <td style="text-align: center;">IL DIRIGENTE RESPONSABILE</td> <td style="text-align: center;">IL DIRETTORE REGIONALE</td> <td style="text-align: center;">IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO</td> </tr> </table>					(VERDICCHIO SABRINA)	(SABRINA VERDICCHIO)	(M. VITTUCCI)	(M. CIPRIANI)	(G. MAGRINI)	L' ESTENSORE	IL RESP. PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE RESPONSABILE	IL DIRETTORE REGIONALE	IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
(VERDICCHIO SABRINA)	(SABRINA VERDICCHIO)	(M. VITTUCCI)	(M. CIPRIANI)	(G. MAGRINI)										
L' ESTENSORE	IL RESP. PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE RESPONSABILE	IL DIRETTORE REGIONALE	IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO										
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO SALUTE													
	(Polverini Renata) LA PRESIDENTE													
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i>													
	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE										
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>														
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>												
Data dell' esame:														
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>												
		_____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA												
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 24/02/2011 prot. 76												
ISTRUTTORIA: _____														

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE											
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA			_____ LA PRESIDENTE											

OGGETTO: Proposta di legge regionale concernente: “Disposizioni urgenti in materia sanitaria. Modifiche alle leggi regionali 28 dicembre 2007, n. 26 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008, 10 agosto 2010, n. 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio) e 24 dicembre 2010, n. 9 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta della Presidente della Regione Lazio:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L. R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Regolamento del Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio è stata nominata Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T0288 del 21.06.2010 con il quale si è stabilito, tra l'altro, di riservare alla Presidente della Regione Lazio Renata Polverini, le competenze inerenti il settore organico di materie relative alla “Salute;

VISTO il D. Lgs. N. 502/92 concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 241” e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n.4/03 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamenti istituzionale e di accordi contrattuali” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2 “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma 1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni”

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13 “Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, in attuazione dell'art.13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”, art. 1, commi dal 18 al 26, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto 30 settembre 2010 n. U0080 del Commissario ad Acta, avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”;

VISTO il Decreto Commissariale 10 novembre 2010, n.U0090 avente ad oggetto: Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

VISTO l’art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)”

VISTO il Decreto Commissariale 10 febbraio 2011, n.U0008 avente ad oggetto: “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.

VISTO il testo della proposta di legge regionale formulata dalla Direzione Regionale “Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza Territoriale” in collegamento con la Direzione regionale “Attività della Presidenza – Area attività normativa”, come previsto dall’art. 65, comma 6 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, al fine di assicurarne la legittimità costituzionale, la compatibilità con il quadro normativo vigente e la coerenza con le tecniche redazionali, allegato e parte integrante al presente atto;

VISTA la relazione della Presidente della Regione Lazio che sintetizza le motivazioni per le quali si rende opportuno e necessario l’intervento normativo proposto che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

all’unanimità

DELIBERA

Di approvare e sottoporre all’esame del Consiglio Regionale l’unita proposta di legge regionale concernente: “Disposizioni urgenti in materia sanitaria. Modifiche alle leggi regionali 28 dicembre 2007, n. 26 (Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008, 10 agosto 2010, n. 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio) e 24 dicembre 2010, n. 9 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011)” che consta di n. 5 articoli e di una relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

“Disposizioni urgenti in materia sanitaria. Modifiche alle leggi regionali 28 dicembre 2007, n. 26 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008), 10 agosto 2010, n. 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio) e 24 dicembre 2010, n. 9 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011)”

Art. 1

*(Abrogazione del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale
28 dicembre 2007, n. 26)*

1. Il comma 4 dell'articolo 42 della l.r. 26/2007 è abrogato.

Copia

Art. 2

(Modifica alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 3. Regolarizzazione delle domande di autorizzazione e accreditamento definitivo)

1. Al comma 22 dell'articolo 1 della l.r. 3/2010, come modificato dal comma 13 dell'articolo 2 della l.r. 9/2010, le parole: "28 febbraio 2011" sono sostituite dalle seguenti: "31 luglio 2011".

2. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie private di cui all'articolo 1, commi da 18 a 26, della l.r. 3/2010, provvisoriamente accreditate ed operanti alla data di entrata in vigore della medesima l.r. 3/2010, che non abbiano presentato ovvero abbiano presentato in maniera incompleta la domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento istituzionale definitivo, attraverso l'utilizzo della piattaforma applicativa informatica messa a disposizione dalla Lait S.p.A, possono provvedere alla regolarizzazione della propria posizione entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, secondo le modalità stabilite con il decreto commissariale n. 90/2010. Resta ferma la decorrenza prevista per l'accredito definitivo dall'articolo 1, comma 22, della l.r. 3/2010.

Copia

Art. 3

(Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9)

1. Dopo il comma 16 dell'articolo 2 della l.r. 9/2010 sono inseriti i seguenti:

“16 bis. Le case di cura che sottoscrivono accordi di riconversione dei posti letto soppressi a far data dal 1° gennaio 2011 e non più accreditabili in attuazione del decreto commissariale n. 80/2010, successivamente alla ratifica dell'accordo di riconversione, possono avviare le nuove attività in regime di accreditamento a decorrere dalla data di presentazione delle domande di cui al comma 15, complete di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare o del legale rappresentante della struttura circa la rispondenza della stessa ai requisiti minimi stabiliti con il decreto commissariale n. 90/2010 come sostituito dal decreto commissariale n.8/2011 nonché di eventuale copia dell'istanza volta ad ottenere certificati, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente.

16 ter. Le strutture di cui al comma 16 bis, qualora carenti dei requisiti minimi strutturali e tecnologici, devono provvedere ad adeguarli entro il termine massimo di sei mesi dalla data di rilascio dei singoli certificati, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente.

16 quater. Per le strutture di cui al comma 16 bis l'inutile decorso del termine previsto dal comma 16 ter determina il venir meno degli effetti dell'accordo di riconversione, restando comunque impregiudicati gli effetti del decreto commissariale n. 80/2010 e successive modifiche”.

Art. 4

(Promozione della costituzione dell'I.R.C.C.S. di Tor Vergata)

1. Al fine di individuare l'assetto istituzionale definitivo del Policlinico Universitario di Tor Vergata, superando la fase di sperimentazione gestionale avviata, la Regione, d'intesa con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, promuove il riconoscimento del carattere scientifico della "Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata", ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della l. 16 gennaio 2003, n. 3). A tal fine sono confermati gli atti procedurali posti in essere per il conseguimento del riconoscimento e la conseguente istituzione dell'I.R.C.C.S secondo le citate norme.

2. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministero della Salute di riconoscimento, la Regione e l'Università adottano i provvedimenti di rispettiva competenza per la costituzione ed attivazione della "Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata" nella forma giuridica di Fondazione I.R.C.C.S di diritto pubblico a rilievo nazionale, di cui all'articolo 2 del d.lgs. 288/2003, per il trasferimento alla stessa del patrimonio, del personale e dei rapporti attivi e passivi inerenti alla gestione del Policlinico Universitario intestati alla "Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata" e alla "Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Tor Vergata" nonché per la contestuale estinzione di tali due ultimi enti.

3. I rapporti di lavoro in atto presso la "Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata" e "l'Azienda Ospedaliero Policlinico Tor Vergata" continuano senza soluzione di continuità presso la Fondazione IRCCS di nuova istituzione. Si applica al riguardo la disciplina di cui all'articolo 11, comma 1, del d.lgs. 288/2003.

4. In caso di impossibilità di conseguire il riconoscimento in I.R.C.C.S. della Fondazione di cui al presente articolo, la Regione e l'Università adottano d'intesa, nel termine di sessanta giorni, i provvedimenti di rispettiva competenza necessari a fornire un assetto definitivo alla Fondazione medesima, anche attraverso la costituzione di un'azienda integrata ospedaliero- universitaria.

Art. 5
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.



relazione

Copia